

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "PENISOLA DEL SINIS - ISOLA DI MAL DI VENTRE"

Verbale dell'incontro del 21 luglio 2009 per la definizione della proposta di Disciplina della pesca professionale

Il giorno martedì 21 luglio 2009 alle ore 19:30 presso l'Ufficio di Direzione dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre" si sono riuniti i rappresentanti dell'AMP ed i soggetti interessati alla Disciplina in oggetto.

Presiedono l'incontro il dott. Giorgio Massaro, collaboratore dell'AMP e l'Assessore alla pesca dott. Mario Atzori.

Partecipa all'incontro e funge da segretario verbalizzante la dott.ssa Stefania Coppa, supportata nella revisione dal dott. Giorgio Massaro.

Sono presenti i Signori:

- per la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Oristano, G.M. (CP) Ugo Tari;
- per l'AMP "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre", dott. Giorgio Massaro, dott.ssa Claudia Maria Ledda, sig. Massimo Uras;
- per la Soc. Coop. "Oltremare", dott. Roberto Brundu;
- per la Soc. Coop. "Stagno Pontis", sig. Luca Cubadda;
- per la Soc. Coop. "San Salvatore", sig. Mariano Cabitza;
- per l'IAMC-CNR Sezione di Oristano, dott. Fabio Antognarelli, dott. Andrea de Lucia, dott.ssa Stefania Coppa;

Sono assenti i Signori:

- dott.ssa Maria Tiziana Pinna, per il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna - Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Oristano;
- dott. Roberto Doneddu, dott. Riccardo Zini, dott.ssa Marina Campolmi, per la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato all'agricoltura e riforma agro-pastorale - Servizio pesca.

Il dott. Roberto Brundu, prima che si apra la seduta, distribuisce a tutti i partecipanti la bozza della Disciplina dell'attività di pesca professionale.

Alle ore 19:30 apre la seduta l'Assessore alla pesca dott. Mario Atzori rilevando l'esiguo numero di pescatori presenti alla riunione. I sig.ri Luca Cubadda e Mariano Cabitza, operatori del settore, riferiscono che quasi nessuno dei loro colleghi era al corrente della riunione in quanto chi di riferimento, ossia i presidenti delle cooperative alle quali è stata inviata la convocazione ufficiale, non ha veicolato l'informazione in modo puntuale a ciascun socio.

In risposta interviene il dott. Giorgio Massaro per precisare che le lettere di convocazione sono state inviate appositamente ai soli presidenti delle varie cooperative, con l'intento di coinvolgere negli incontri di concertazione della disciplina oggetto di discussione, un rappresentante per ogni cooperativa (presidente o suo delegato) e questo con lo scopo di rendere efficace il processo di comunicazione e discussione in sede di concertazione, che risulterebbe invece inevitabilmente

compromesso, come precedenti esperienze in tal senso hanno dimostrato, in caso di partecipazione allargata alla totalità degli operatori del settore.

Il dott. Mario Atzori prende la parola per ricordare ai presenti la campagna di incontri di informazione avviati dall'Ente Gestore ai fini della definizione del Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'AMP, nonché la metodologia operativa adottata per la definizione delle singole discipline delle attività consentite all'interno dell'Area Marina Protetta. Prima di passare la parola al dott. Giorgio Massaro al fine di illustrare la bozza della Disciplina in discussione, il dott. Mario Atzori ribadisce l'importanza dell'iter metodologico che si è deciso di seguire per una piena condivisione nella definizione delle regole che dovranno disciplinare la pesca professionale nell'AMP, ovvero la concreta partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle parti interessate, in termini di libero confronto, discussione ed approfondimento della disciplina in questione.

Il dott. Giorgio Massaro legge ai partecipanti la proposta dell'Unci Pesca regionale pervenuta via e-mail che riguarda la modifica del punto 4 della bozza del disciplinare. Nella proposta si sottolinea come il punto 4 precluda la possibilità di costituire nuove cooperative e/o singole imprese di pesca. Lo stesso dott. Giorgio Massaro spiega in risposta come in altre AMP requisito necessario per ottenere l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività della piccola pesca professionale in data successiva a quella di entrata in vigore del Regolamento di esecuzione ed organizzazione, sia l'aver cumulato un certo numero di anni d'imbarco in una unità navale da pesca operante all'interno dell'AMP o come, in altri casi, si concedono nuove autorizzazioni solo a seguito della dismissione di altre. Sempre nella e-mail dell'Unci pesca si fa presente, puntualizza il dottor Giorgio Massaro, che all'interno dell'associazione si stanno pensando possibili soluzioni per la Zona B e che, in generale, si condividono tutti gli altri punti del disciplinare.

Il dott. Antognarelli chiede come l'AMP intenda procedere nel caso in cui non vengano formulate nuove proposte relativamente alla Zona B. Il dott. G. Massaro risponde affermando che a fronte del verificarsi di tale eventualità sarà l'AMP a proporre nuovi spunti in merito alla gestione della Zona B, anche se si sperava in una maggiore partecipazione da parte dei portatori di interesse. Il Sig. Cubadda propone di disciplinare l'accesso in Zona B per la pesca professionale sulla base del tonnellaggio dell'imbarcazione utilizzata, affermando inoltre che ad ogni modo la Zona B dell'area marina protetta non è una zona di pesca particolarmente frequentata.

Il dott. G. Massaro passa quindi alla lettura della seconda proposta relativa alla sospensione nei mesi estivi della pesca con le nasse all'interno del Golfo di Oristano. Il Sig. Cubadda manifesta un forte disappunto rispetto a tale idea; afferma inoltre che le 160 firme allegate alla proposta non appartengono a pescatori che utilizzano nasse. Sostiene poi che se la riproduzione dei polpi avviene nei mesi estivi, sarebbe opportuno chiudere la pesca da luglio a settembre in tutta la regione e non solo all'interno del Golfo di Oristano. Il Sig. Cabitza afferma di aver invitato anche altri pescatori a partecipare all'incontro al fine di manifestare il loro disappunto rispetto a tale proposta ma che nessuno si è presentato in sede di riunione. Il dott. Mario Atzori sostiene che l'Ente Gestore non può non tener conto di del parere di 160 firmatari e che, in ogni caso, fino ad ora, non è stata adottata alcuna ulteriore restrizione rispetto alle prescrizioni previste dalla normativa regionale vigente in materia di pesca con le nasse. Sottolinea inoltre come tutte le proposte pervenute costituiscano, ad oggi, solo una base di discussione su cui ragionare in modo partecipato.

Il Sig. Cubadda afferma che il problema di Cabras è che le istituzioni preposte non fanno rispettare in modo puntuale le leggi e chiede di poter fare una riunione con tutti i pescatori. L'assessore alla pesca del Comune di Cabras dott. Mario Atzori spiega al Sig. Cubadda come questo tentativo sia già stato fatto in occasione degli incontri aventi per oggetto la regolamentazione della pesca del

riccio di mare e come sia risultato più produttivo ed efficace ragionare esclusivamente con uno o due rappresentanti di ogni cooperativa. Il G.M. (CP) Ugo Tari replica all'affermazione precedente del Sig. Cubadda invitandolo l'indomani in Capitaneria di Porto per riferire al Comandante sulle sue considerazioni. Il sig. Cubadda afferma che l'unico scopo che lo ha spinto a partecipare a questo incontro è l'impedire l'approvazione della proposta sulla chiusura della pesca con le nasse all'interno del golfo di Oristano. Il dott. Mario Atzori manifesta in risposta la sua delusione a fronte di un atteggiamento di questo tipo affermando che l'amministrazione sperava in una partecipazione più costruttiva, come già, in generale, si è verificato per le discipline discusse nei precedenti incontri. Il dott. Massaro aggiunge che l'AMP conferma comunque la sua piena disponibilità ad accogliere qualsiasi altra proposta.

Constatato che tutti i soggetti presenti hanno preso atto della proposta di Disciplina dell'attività di pesca professionale, che non vi sono più domande, nuove proposte e/o richieste di chiarimenti, prima di scogliere la seduta, il dott. Massaro, in accordo con i presenti, prospetta di fissare il prossimo incontro fra circa 15 giorni presso l'Ufficio di Direzione dell'Area Marina Protetta. Alle ore 20:30 il dott. Mario Atzori e il dott. Giorgio Massaro dichiarano sciolta la seduta salutandolo e ringraziando i soggetti intervenuti per l'attenta partecipazione e collaborazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'AMP "Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre":

- Dott. Giorgio Massaro _____
- Dott.ssa Claudia Maria Ledda _____
- Sig. Massimo Uras _____

Per la Capitaneria di Porto di Oristano:

- Ugo Tari _____

Per l'IAMC-CNR:

- Dott. Andrea de Lucia _____
- Dott. Fabio Antognarelli _____
- Dott.ssa Stefania Coppa _____

Per la Società Cooperativa "Oltremare":

- Dott. Roberto Brundu _____

Per la Soc. Coop. Pesc. "Stagno Pontis":

- Sig. Luca Cubadda _____

Per la Soc. Coop. Pesc. "San Salvatore":

- Sig. Mariano Cabitza _____